

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 28 dicembre al 4 gennaio 2026

Domenica 28 dicembre: santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Messe: 7.30: Girolamo; Maria; Offerentis (F) - 9.00: - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 17.00: Canto del Vespero e benedizione eucaristica - 18.30: per la conversione di Federica.



LUNEDÌ 29 dicembre: san Tommaso Beket, vescovo e martire

- 8.30: Stradiotto Mari; Giovanni: Offerentis.

MARTEDÌ 30 dicembre: ottava di Natale

- 8.30: Maria Armando; Maria; Enea; Sandra; Augusto; Eugenio; Antonio; Carolina; Elvira.

MERCOLEDÌ 31 dicembre: san Silvestro Iº papa

- 8.30: Augusto; Eugenio; Antonio; Carolina; Elvira.
- 17.30: esposizione e adorazione eucaristica, santo Rosario, Vespri e Benedizione.
- 18.30: Ringraziamento per l'anno trascorso e canto del 'Te Deum'

GIOVEDÌ 1 GENNAIO: MARIA SANTISSIMA PADRE DI DIO

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo - 9.00: Maria; Enea - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 17.00: canto del vespero e adorazione eucaristica e canto del 'Veni Creator' - 18.30: per la conversione di Federica.

VENERDI' 2 gennaio: s. Basilio e s. Gregorio. PRIMO VENERDI' DEL MESE

- 8.30: Blandino Maria Viviana; Gianna; Maria; Lina; Luigi; Lena; Angelo; Bruno.
- 20.00: cappella s. Pio, presso Ospedale: s. Rosario, s. Messa e Adorazione

SABATO 3 gennaio: san Daniele, diacono e martire

- 8.30: don Alessandro; don Ruggero; don Livio; don Giuseppe; don Egidio; don Pierluigi; don Tiziano; don Giorgio; don Giovanni; don Giuseppe.
- 18.30: Polo Alberto; Canova Cecilia; Silvano; Matterazzo Lino; def. fam. Boldrin.

Domenica 4 gennaio: IIº DOMENICA dopo Natale

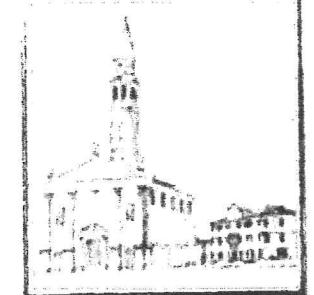
Messe: 7.30: Offerentis (F) - 9.00: - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 17.00: Canto del Vespero e benedizione eucaristica - 18.30: Silvana; Caterina; Bruno.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 104 Settimana 28 dicembre – 4 gennaio 2026

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Giuseppe, un padre concreto e sognatore

Il Vangelo racconta di una famiglia guidata da un sogno. Oggi noi, a distanza, vediamo che il personaggio importante di quelle notti non è Erode il Grande, non è suo figlio Archelao, ma un uomo silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: Giuseppe, il disarmato che è più forte di ogni Erode. E che cosa fa Giuseppe? Sogna, stringe a sé la sua famiglia, e si mette in cammino. Tre azioni: **seguire un sogno, andare e custodire**. Tre verbi decisivi per ogni famiglia e per ogni individuo; di più, per le sorti del mondo.

Sognare è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Un granello di sogno, caduto dentro gli ingranaggi duri della storia, è sufficiente a modificare il corso. Giuseppe nel suo sogno non vede immagini, ascolta parole, è un sogno di parole. È quello che è concesso a ciascuno di noi, noi tutti abbiamo il Vangelo che ci abita con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Nel Vangelo Giuseppe sogna quattro volte (l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio) ma ogni volta l'angelo porta un annuncio parziale, ogni volta una profezia breve, troppo breve; eppure per partire e ripartire, Giuseppe non pretende di avere tutto l'orizzonte chiaro davanti a sé, ma solo tanta luce quant'è basta al primo passo, tanto coraggio quanto serve alla prima notte, tanta forza quant'è basta per cominciare.

Andare, è la seconda azione. Ciò che Dio indica, però, è davvero poco, indica la direzione verso cui fuggire, solo la direzione; poi devono subentrare la libertà e l'intelligenza dell'uomo, la creatività e la tenacia di Giuseppe. Tocca a noi studiare scelte, strategie, itinerari, riposo, misurare la fatica. Il Signore non offre mai un prontuario di regole per la vita sociale o individuale, lui accende obbiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà e alla tua intelligenza.

Il terzo verbo è custodire, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Abbiamo il racconto di un padre, una madre e un figlio: le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia. È successo allora e succede sempre. Dentro gli affetti, dentro lo stringersi amoroso delle vite, nell'umile coraggio di una, di tante, di infinite creature innamorate e silenziose. «Compito supremo di ogni vita è custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti), senza contare fatiche e senza accumulare rimpianti.

Allora vedo Vangelo di Dio quando vedo un uomo e una donna che prendono su di sé la vita dei loro piccoli; è Vangelo di Dio ogni uomo e ogni donna che camminano insieme, dietro a un sogno. Ed è Parola di Dio colui che oggi mi affianca nel cammino, è grazia di Dio che comincia e ricomincia sempre dal volto di chi mi ama.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

dal 28 dicembre al 4 gennaio 2026

- Oggi alle ore 16.00 in cattedrale di Padova il Vescovo Claudio celebra l'eucaristia a conclusione dell'anno giubilare per la nostra diocesi.
- Martedì 30 dicembre: in mattinata la commissione Presepi passerà per le case per fotografare e apprezzare i vari presepi iscritti al concorso. (per iscriversi è sufficiente mandare un messaggio su WhatsApp, al numero 340 97 77 968 indicando l'indirizzo dove il presepio è allestito). Le premiazioni saranno fatte nel pomeriggio del giorno dell'Epifania.
- Mercoledì 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, alle 17.30 esporremo l'Eucaristia per l'adorazione, la recita del santo Rosario ed il canto del Vespero. Alle 18.30 celebreremo l'Eucaristia di ringraziamento per l'anno trascorso e canteremo il 'Te Deum'.
- Giovedì 1 gennaio: solennità di Maria Madre di Dio le sante Messe avranno orario festivo.
- Domenica 11 gennaio alle 13.00 partiremo da Piazza Mercato per la Visita al Presepio biblico di Scaldaferro e quello alpino allestito dalla parrocchia di Santa Eulalia. Visita del Centro storico di Bassano. Si prosegue poi per andare alla pizzeria 'L'Antica Abazia' di Semonzo. (ci sono ancora 5 ancora disponibili)

Preghiera alla Sacra Famiglia per genitori e figli.

O Santa Famiglia di Nazareth, perfetto modello di amore e santità, veniamo a te per affidarti le nostre famiglie, e chiediamo la tua benedizione su genitori e figli.



Signore Gesù, Tu che sei cresciuto sotto lo sguardo amorevole di Maria e Giuseppe, insegnai ai figli a onorare i genitori, ad obbedire loro con rispetto e gratitudine, e a crescere nella saggezza e nella fede. Falli diventare testimoni della tua luce nel mondo.

Santa Vergine Maria, madre amorevole e protettiva, insegnai alle madri a donare con tenerezza, ad educare i figli con pazienza e gentilezza, e a mantenere la fede anche nelle sfide della vita quotidiana. Sii la loro guida e il loro sostegno nella loro missione.

Santo Giuseppe, padre fedele e giusto, Tu che hai vegliato con devozione su Gesù e Maria, insegnai ai padri a proteggere e guidare le loro famiglie, ad essere modelli di forza e umiltà, e a nutrire l'unità e l'amore all'interno delle loro case. Ispira loro saggezza nelle decisioni e generosità nelle azioni.

O Santa Famiglia, aiuta genitori e figli a camminare insieme sul sentiero della fede e dell'amore. Insegnaci a perdonare con il cuore, a dialogare con gentilezza, e a vivere in armonia e pace.

Ti affidiamo le famiglie in difficoltà, quelle che vivono la separazione, la sofferenza o l'incomprensione. Intercedi per loro presso tuo Figlio, affinché trovino serenità e unità.

Santa Famiglia di Nazareth, dividi la tua luce sulle nostre case. Fai in modo che le nostre case siano luoghi in cui l'amore di Dio è al centro, dove ogni membro trovi sostegno, comprensione e pace.

Ti lodiamo e ti ringraziamo, Tu che sei l'esempio perfetto di vita familiare. Guidaci e proteggici, ora e sempre. AMEN.